

Riferimento 2387

**Decreto rettorale n. 3480 del 30 ottobre 2024 - G.U. n. 92 del 19 novembre 2024
come successivamente rettificato**

Procedura pubblica selettiva finalizzata al reclutamento di un ricercatore con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato ai sensi dell'art. 24, comma 3, lettera a) della legge 30 dicembre 2010, n. 240 (nel testo vigente prima dell'entrata in vigore della legge 29 giugno 2022, n. 79 di "Conversione in legge, con modificazioni, del decreto legge 30 aprile 2022, n. 36"), in regime di impegno a tempo pieno, presso il Dipartimento di Ingegneria Elettronica dell'Università degli Studi di Roma Tor Vergata, per il gruppo scientifico disciplinare 09/IINF-01 e settore scientifico disciplinare IINF-01/A.

IL RETTORE

VISTA la legge 9 maggio 1989, n. 168 recante norme sull'autonomia universitaria e successive modificazioni e integrazioni;

VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241 e successive modificazioni e integrazioni, recante norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi;

VISTO il D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa" e ss.mm.ii.;

VISTI il decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 "Codice in materia di protezione dei dati personali" e ss.mm.ii. ed il decreto legislativo 10 agosto 2018, n. 101 "Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (Regolamento generale sulla protezione dei dati)";

VISTA la legge 15 aprile 2004 n. 106: "Norme relative al deposito legale di documenti di interesse culturale destinati all'uso pubblico" nonché il D.P.R. 3 maggio 2006 n. 252 "Regolamento recante norme in materia di deposito dei documenti di interesse culturale destinati all'uso pubblico";

VISTO il decreto legislativo 11 aprile 2006, n. 198 "Codice delle pari opportunità tra uomo e donna, a norma dell'articolo 6 della legge 28 novembre 2005, n. 246";

VISTA la legge 30 dicembre 2010 n. 240 e ss.mm.ii. "Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario";

VISTO il Decreto ministeriale 24 maggio 2011, n. 242, concernente criteri per la valutazione delle attività didattiche e di ricerca svolte dai titolari dei contratti di cui all'art. 24, comma 3, lettera a), della legge 30 dicembre 2010, n. 240 e ss.mm.ii.;

VISTO il Decreto ministeriale 25 maggio 2011, n. 243, concernente *“Criteri e parametri riconosciuti anche in ambito internazionale per la valutazione preliminare dei candidati di procedure pubbliche di selezione dei destinatari di contratti di cui all’art. 24, comma 2, lettera c) della legge 30 dicembre 2010, n. 240”* e ss.mm.ii.;

VISTO il D.P.R. 15 dicembre 2011, n. 232 *“Regolamento per la disciplina del trattamento economico dei professori e dei ricercatori universitari, a norma dell’art. 8, commi 1 e 3 della legge 240/2010”*;

VISTO il Decreto-legge 9 febbraio 2012, n. 5 *“Disposizioni urgenti in materia di semplificazione e di sviluppo”* convertito dalla legge 4 aprile 2012, n. 35 ed in particolare l’art. 8 in materia di semplificazione per la partecipazione a concorsi e prove selettive;

VISTO il Decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 *“Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle Pubbliche Amministrazioni”*;

VISTO il Decreto ministeriale 30 ottobre 2015, n. 855 *“Rideterminazione dei macrosettori e dei settori concorsuali”*, di cui all’articolo 15 della legge 30 dicembre 2010, n. 240;

VISTO l’art. 249 del decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34, convertito, con modificazioni, dalla legge 17 luglio 2020, n. 77, concernente in base al quale i principi e i criteri direttivi, previsti dagli artt. 247 e 248, concernenti le modalità di svolgimento delle prove concorsuali, delle attività delle commissioni giudicatrici e quelle di presentazione delle domande possono essere applicate anche alle pubbliche amministrazioni di cui all’art.1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001 n. 165 e ss.mm.ii.;

VISTO il Decreto-legge 30 aprile 2022, n. 36, convertito con modificazioni dalla legge 29 giugno 2022, n. 79 e, in particolare, l’art. 14, comma 6-*quinquiesdecies*, ai sensi del quale: *«Ferma restando la possibilità di ricorrere al finanziamento, anche parziale, dei contratti di ricerca di cui all’articolo 22 della legge 30 dicembre 2010, n. 240, come sostituito dal comma 6-septies del presente articolo, a valere sulle risorse del Piano nazionale di ripresa e resilienza, per i trentasei mesi successivi alla data di entrata in vigore della legge di conversione del presente decreto, le università possono indire procedure per il reclutamento di ricercatori a tempo determinato ai sensi dell’articolo 24, comma 3, lettera a), della legge 30 dicembre 2010, n. 240, nel testo vigente prima della data di entrata in vigore della legge di conversione del presente decreto, in attuazione delle misure previste dal medesimo Piano, nonché di quelle previste dal Programma nazionale per la ricerca (PNR) 2021-2027»*;

VISTA la nota del Ministro dell’Università e della Ricerca n. 9303 dell’8 luglio 2022 che, con riferimento al sopra richiamato articolo 14, comma 6-*quinquiesdecies* chiarisce, in particolare, che: *«è possibile per i 36 mesi successivi alla data di entrata in vigore della legge n. 79 del 2022 (id est: luglio 2025) (...omissis..) b) indire procedure per il reclutamento di ricercatori a tempo determinato di tipo a) in attuazione di misure previste dal Programma nazionale per la ricerca (PNR) 2021-2027, e comunque in coerenza con le tematiche ad esso riferibili, con possibilità di utilizzare l’intero novero delle fonti di finanziamento rientranti nella cornice di tale Programma, inclusive delle risorse interne ai bilanci di ateneo o comunque provenienti da soggetti esterni, ovvero dei fondi di diretta competenza MUR, nonché dei fondi strutturali e di investimento europei, dei fondi nazionali destinati alla politica di coesione, dei programmi europei a gestione diretta (inclusi i programmi Horizon Europe, Erasmus+, etc.) e dei fondi per il finanziamento degli investimenti e per lo sviluppo infrastrutturale del Paese – settore ricerca»*;

VISTO il Decreto ministeriale 10 maggio 2023 n. 456, recante “*Definizione delle tabelle di corrispondenza tra posizioni accademiche italiane ed estere di cui all’articolo 18, comma 1, lettera b), della Legge 30 dicembre 2010, n. 240*” e ss.ii.;

VISTO il Decreto ministeriale 2 maggio 2024, n. 639, recante “*La determinazione dei gruppi scientifico-disciplinari e delle relative declaratorie, nonché la razionalizzazione e l’aggiornamento dei settori scientifico-disciplinari e la riconduzione di questi ultimi ai gruppi scientifico-disciplinari, ai sensi dell’art. 15, della legge 30 dicembre 2010 n. 240*” ed i relativi allegati, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana in data 9 maggio 2024 ed entrato in vigore in pari data;

VISTO lo Statuto dell’Università degli Studi di Roma Tor Vergata, emanato con Decreto rettorale n. 3427 del 12 dicembre 2011 e successive modificazioni e integrazioni;

VISTO il “*Regolamento d’Ateneo per la disciplina delle modalità di selezione e dello svolgimento delle attività dei Ricercatori con contratto a tempo determinato*”, emanato con Decreto rettorale n. 1762 del 2 agosto 2016 successivamente modificato con Decreto Rettoriale n. 1160 del 14 maggio 2019;

VISTA la delibera del Consiglio di Dipartimento di Ingegneria Elettronica, assunta nella seduta 16 luglio 2024;

VISTA la delibera del Senato Accademico, assunta nella seduta del 17 settembre 2024;

VISTA la delibera del Consiglio di Amministrazione 10.6), assunta nella seduta del 26 settembre 2024, con la quale è stata approvata l’attivazione della procedura pubblica selettiva finalizzata al reclutamento di un ricercatore con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato ai sensi dell’art. 24, comma 3, lettera a) della legge 30 dicembre 2010, n. 240 (*nel testo vigente prima dell’entrata in vigore della legge 29 giugno 2022, n. 79 di “Conversione in legge, con modificazioni, del decreto legge 30 aprile 2022, n. 36”*), in regime di impegno a tempo pieno, presso il Dipartimento di Ingegneria Elettronica dell’Università degli Studi di Roma Tor Vergata, per il gruppo scientifico disciplinare 09/IINF-01 – *Elettronica* e settore scientifico disciplinare IINF-01/A – *Elettronica*;

CONSIDERATO che la posizione dispone della necessaria copertura finanziaria, come da delibera del Consiglio di amministrazione sopra citata;

DECRETA

Art. 1 - Indizione delle procedure pubbliche di selezione

1. È indetta la seguente procedura pubblica selettiva finalizzata al reclutamento di un ricercatore con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato ai sensi dell’art. 24, comma 3, lettera a) della legge 30 dicembre 2010, n. 240 (*nel testo vigente prima dell’entrata in vigore della legge 29 giugno 2022, n. 79 di “Conversione in legge, con modificazioni, del decreto legge 30 aprile 2022, n. 36”*), in regime di impegno a tempo pieno, presso il **Dipartimento di Ingegneria Elettronica**:

Gruppo scientifico disciplinare	09/IINF-01 – <i>Elettronica</i>
Settore scientifico disciplinare	IINF-01/A – <i>Elettronica</i>
Sede di afferenza e di servizio	Dipartimento di Ingegneria Elettronica

Durata	3 anni
Requisito specifico di ammissione	Dottorato di ricerca in Ingegneria Elettronica
Tematica PNR	<p>Grande ambito di ricerca – 5.1 Salute</p> <p>articolazione 5 – Organ-on-chip per la modellistica sperimentale di sistemi biologi mediante la realizzazione di omologhi tissutali netti per la ricerca per-clinica e la personalizzazione della terapia;</p> <p>articolazione 6 - Lab-on-chip e biosensoristica per IVDs (TRL>3);</p> <p>articolazione 7 - Dispositivi medicali, organi artificiali e tecnologie neuromorfiche per la medicina bionica e rigenerativa.</p>
Progetto di ricerca	<p>Titolo: Assessing the role of intratumoral microbiota in therapy responses using patientderived tumor-on-chip</p> <p>Responsabile scientifico: Prof. Eugenio Martinelli</p> <p>Breve descrizione</p> <p>Il problema della resistenza primaria o acquisita alle terapie rappresenta una sfida importante in oncologia. Ricerche recenti suggeriscono che il microbiota intratumorale può contribuire alla resistenza ai farmaci antitumorali, in particolare alle immunoterapie come gli inibitori del checkpoint immunitario (ICI). Il progetto ARTURO affronterà e cercherà di risolvere questo problema utilizzando un innovativo modello 3D tumor-on-chip (ToC) e algoritmi di <i>machine learning</i>, studiando <i>Il ruolo dei batteri derivati dai pazienti, dei loro postbiotici e nelle risposte ai farmaci</i></p>
Attività di ricerca prevista	<p>L'impegno scientifico consiste nello svolgimento di attività di ricerca nel settore scientifico disciplinare oggetto della procedura, con particolare riguardo all'ambito dello sviluppo di algoritmi di machine learning per:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. analisi dei video Time Lapse microscopy degli esperimenti fatti sugli organi su chip in diverse condizioni sperimentali. Tale analisi comprende algoritmi di tracking cellulare, di estrazione morfodinamica di features delle singole cellule;

	<p>2. Modelli di classificazione per la possibile identificazione dei batteri attraverso l'analisi delle feature estratte dai video degli OOC;</p> <p>3. Analisi di correlazione tra i dati provenienti dai video TLM e i dati di natura genica dei batteri.</p>
Research activity	<p>The scientific commitment consists of conducting research activities in the scientific disciplinary field subject to the procedure, with particular regard to the development of machine learning algorithms for:</p> <p>1. Analyzing Time Lapse microscopy videos of experiments conducted on organ-on-chip models under different experimental conditions. This analysis includes cell tracking algorithms and morphodynamic feature extraction from individual cells;</p> <p>2. Classification models for the potential identification of bacteria through the analysis of features extracted from the OOC videos;</p> <p>3. Correlation analysis between data from TLM videos and genomic data of the bacteria.</p>
Obiettivi scientifici	<p>Sviluppo di algoritmi di machine learning per l'identificazione dei batteri intracellulari attraverso l'analisi dei video TLM di Organi su chip e lo studio delle modifiche indotte da tali batteri sul comportamento cellulare.</p>
Impegno didattico	<p>L'impegno didattico consiste nello svolgimento di attività didattica, di didattica integrativa e di servizio agli studenti, relativamente agli insegnamenti del settore scientifico disciplinare oggetto della procedura, impartiti nell'ambito del corso di studio in <i>pattern recognition e machine learning</i>.</p>
Lingua straniera richiesta e livello di conoscenza	<p><i>Lingua straniera:</i> lingua inglese</p> <p><i>Livello:</i> buono</p>
Numero massimo di pubblicazioni da presentare	12 (dodici)

2. L'Università degli Studi di Roma Tor Vergata garantisce parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro e per il trattamento sul lavoro.

Art. 2 - Requisiti per l'ammissione alle procedure pubbliche selettive

1. Sono ammessi a partecipare alla procedura pubblica selettiva i candidati italiani e stranieri in possesso dei seguenti requisiti:

- (1) essere in possesso del titolo di dottore di ricerca o titolo equivalente così come specificamente individuato nel precedente articolo 1, comma 1 alla voce *“Requisito specifico di partecipazione”*.

Le candidate e i candidati in possesso di **titoli di studio conseguiti all'estero** sono tenuti ad allegare alla domanda:

- copia del riconoscimento accademico (*equipollenza*) o del riconoscimento finalizzato (*equivalenza*) del titolo estero a quello italiano rilasciato ai sensi dell'art. 38 del D. Lgs. 165/2001 **oppure**
- nelle more del rilascio da parte degli organi preposti del riconoscimento accademico o del riconoscimento finalizzato del titolo estero a quello italiano, copia della ricevuta di avvenuta consegna dell'istanza presentata (*copia della PEC*).

L'allegazione di documentazione diversa da quelle sopra specificate (a mero titolo esemplificativo ed in via non esaustiva: traduzione legalmente riconosciuta, dichiarazioni di valore, ecc.) non sarà presa in considerazione e determinerà l'esclusione dalla procedura.

L'Ateneo si riserva la facoltà di applicare quanto previsto dall'art. 6, comma 1, lettera b) della legge del 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii.

In ogni caso, la documentazione comprovante il riconoscimento accademico o il riconoscimento finalizzato del titolo di studio conseguito all'estero a quello italiano dovrà, a pena di esclusione, essere presentata all'Amministrazione all'atto dell'eventuale assunzione.

- (2) il godimento dei diritti civili e politici.
- (3) di essere in regola con le leggi sugli obblighi di leva (*tale requisito è richiesto ai soli cittadini italiani*).
- (4) di avere idoneità fisica al servizio all'impiego cui la procedura si riferisce.
- (5) di non essere stato escluso dall'elettorato politico attivo.
- (6) di non aver riportato condanne penali o altre misure che escludano dall'assunzione in servizio o siano causa di destituzione da impieghi presso pubbliche amministrazioni.
- (7) di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento e di non essere stati dichiarati decaduti da un impiego statale, ai sensi dell'art. 127, lettera d), del D.P.R. n. 3 del 1957.

2. I candidati di cittadinanza diversa da quella italiana, in aggiunta a tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini italiani, devono possedere i seguenti requisiti:

- (a) godere dei diritti politici anche negli stati di appartenenza o di provenienza;
- (b) avere adeguata conoscenza della lingua italiana.

3. Non sono ammessi a partecipare alla procedura selettiva:

- i professori universitari di prima e seconda fascia e i ricercatori già assunti a tempo indeterminato, ancorché cessati dal servizio;
- coloro che abbiano avuto contratti in qualità di assegnista di ricerca e di ricercatore a tempo determinato ai sensi degli artt. 22 e 24 della legge n. 240 del 2010 e ss.mm.ii. con l'Università degli

Studi Roma Tor Vergata o anche con altri Atenei, statali, non statali o telematici, nonché con gli enti di cui all'art. 22, comma 1 della legge 30 dicembre 2010, n. 240 e ss.mm.ii. per un periodo che, sommato alla durata prevista dal contratto messo a bando, superi complessivamente i 12 anni, anche non continuativi. Ai fini della durata dei predetti rapporti non rilevano i periodi trascorsi in aspettativa per maternità o per motivi di salute secondo la normativa vigente;

- coloro i quali, al momento della presentazione della domanda, abbiano un grado di parentela o affinità entro il quarto grado compreso con un professore appartenente al Dipartimento che effettua la chiamata, con il Rettore, con il Direttore generale o con un componente del Consiglio di amministrazione dell'Ateneo.

4. I requisiti per l'ammissione devono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle candidature.

5. I candidati sono tenuti a dare tempestiva comunicazione in merito ad ogni eventuale variazione che dovesse intervenire in relazione al possesso dei requisiti per l'ammissione.

6. Il difetto dei requisiti prescritti, accertato durante o anche successivamente allo svolgimento della procedura, comporta l'esclusione dalla procedura stessa e costituisce causa di risoluzione del rapporto di lavoro, ove già instaurato.

Art. 3 - Domanda di ammissione - Termini e modalità

1. Per partecipare alla procedura selettiva, i candidati redigono la domanda secondo lo schema allegato al presente decreto (Allegato A) e pubblicato, unitamente al presente decreto, sul sito istituzionale dell'Università degli Studi di Roma Tor Vergata, alla pagina dedicata alla procedura, raggiungibile attraverso il link:

https://web.uniroma2.it/it/percorso/ufficio_concorsi/sezione/bandi_ricercatori lett_a

2. I candidati sono tenuti a presentare la domanda indirizzata al Magnifico Rettore dell'Università degli Studi di Roma Tor Vergata, firmata digitalmente oppure siglata su ogni pagina, datata e sottoscritta con firma autografa in calce, **nonché corredata dagli allegati** indicati al successivo comma 7 del presente articolo, **a pena di esclusione, entro il termine perentorio delle ore 13:00 del trentesimo giorno successivo** a quello della pubblicazione dell'avviso di indizione della procedura sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana. Qualora il termine di scadenza indicato cada in giorno festivo, sarà possibile presentare la candidatura entro le ore 13:00 del primo giorno feriale utile.

3. **La domanda ed i relativi allegati devono essere inviati in formato PDF a mezzo posta elettronica certificata (PEC)** all'indirizzo protocollo@pec.torvergata.it, citando nell'oggetto: "*Domanda RTDa - Riferimento 2387*". Si raccomanda (1) di considerare per singola PEC un limite dimensionale massimo degli allegati pari a 30 Mbyte, con possibilità di utilizzare più PEC successive, opportunamente numerate, per completare l'invio della documentazione nonché (2) di **utilizzare un numero massimo di 20 battute per denominare i file allegati e di non inserire caratteri speciali**. La validità della trasmissione del messaggio di posta elettronica certificata è attestata rispettivamente dalla ricevuta di accettazione e dalla ricevuta di avvenuta consegna fornite dal gestore di posta elettronica, ai sensi dell'art. 6 del D.P.R. n. 68 del 2005.

Si precisa che, in caso di invio di più PEC successive, tutte le suddette PEC dovranno essere trasmesse entro il termine perentorio sopra indicato; non saranno prese in considerazione le PEC pervenute tardivamente.

4. Fermo restando quanto previsto al precedente comma, si fa presente che **esclusivamente in caso di comprovata impossibilità oggettiva ad attivare un'utenza PEC o ad utilizzare la modalità di invio della**

candidatura tramite PEC – impossibilità da rendere **previamente nota** all'Amministrazione tramite comunicazione all'indirizzo concorsi@uniroma2.it – la presentazione della domanda e dei relativi allegati potrà essere effettuata tramite spedizione per raccomandata a/r: **in tal caso, i candidati sono tenuti ad inviare la documentazione (non in formato cartaceo, ma) in formato pdf su supporto informatico di memorizzazione (cd-rom non riscrivibile, con indicazione del nominativo del candidato trascritto a mano).** Sulla busta contenente la domanda e i relativi allegati, indirizzata al Magnifico Rettore dell'Università degli Studi di Roma Tor Vergata, Via Cracovia, 50, 00133 Roma, devono essere riportati in stampatello i seguenti dati: “Nome e cognome – Domanda RTDa - Riferimento 2387”. Ai fini dell'accertamento della tempestività di presentazione della domanda fa fede il timbro dell'Ufficio postale accettante.

5. Nella domanda i candidati sono tenuti a **dichiarare** sotto la propria responsabilità:

- 1) il nome e il cognome (*le donne coniugate devono indicare il cognome da nubile*);
- 2) il luogo, la data di nascita;
- 3) l'indirizzo di residenza o di domicilio, l'indirizzo di posta elettronica e di PEC, nonché il recapito telefonico, eletti dal candidato per le comunicazioni e notifiche a tutti gli effetti legali relative alla procedura di cui al presente bando;
- 4) il codice fiscale;
- 5) la cittadinanza posseduta (*il possesso della cittadinanza italiana o quella di un altro Stato membro dell'Unione Europea oppure di essere familiare di un cittadino di uno degli Stati membri dell'Unione Europea, che pur non avendo la cittadinanza di uno Stato membro sia titolare del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente oppure di essere cittadino di Paesi terzi titolare del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo oppure di essere titolare dello status di rifugiato o dello status di protezione sussidiaria*);
- 6) il possesso del requisito di cui all'articolo 1, comma 1, voce “Requisito specifico di partecipazione”;
- 7) in caso di possesso di un **titolo di studio conseguito all'estero**, gli estremi del provvedimento di riconoscimento accademico (*equipollenza*) o di riconoscimento finalizzato (*equivalenza*) del titolo estero a quello italiano oppure gli estremi della richiesta presentata;
- 8) il godimento dei diritti civili e politici;
- 9) il comune nelle cui liste elettorali sono iscritti, ovvero i motivi della mancata iscrizione o della cancellazione dalle liste elettorali medesime;
- 10) di essere immuni da condanne penali o le eventuali condanne penali riportate (*anche se sia stata concessa amnistia, condono, indulto, perdono giudiziale o sentenza di patteggiamento*) e i procedimenti penali in corso o pendenti eventualmente a proprio carico;
- 11) i servizi prestati presso Pubbliche Amministrazioni e le cause di risoluzione di precedenti rapporti di impiego pubblico (*tale dichiarazione deve essere resa anche se negativa*);
- 12) l'attuale posizione nei riguardi degli obblighi leva (*la dichiarazione in merito a tale requisito è richiesto ai soli cittadini italiani di sesso maschile nati entro il 1985*);
- 13) di avere l'idoneità fisica al servizio, cui la procedura selettiva si riferisce;
- 14) per i candidati riconosciuti portatori di handicap ai sensi della legge n. 104 del 1992: richiesta riguardo all'**ausilio necessario** in relazione al proprio handicap e/o all'**eventuale necessità di tempi aggiuntivi**

per l'espletamento delle *prove*, ai sensi della normativa vigente, richiesta comprovata da apposito certificato rilasciato dalla competente struttura sanitaria pubblica;

- 15) per i candidati con disturbi specifici dell'apprendimento: richiesta riguardo all'**ausilio necessario** e/o all'eventuale **necessità di tempi aggiuntivi** per l'espletamento delle *prove*, ai sensi della normativa vigente, richiesta comprovata da apposito certificato rilasciato dalla competente struttura sanitaria pubblica;
- 16) di non essere stati esclusi dall'elettorato politico attivo;
- 17) di non essere stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per persistente insufficiente rendimento e di non essere stato dichiarato decaduto da un impiego statale ai sensi dell'art. 127, primo comma, lettera d) del D.P.R. 10 gennaio 1957, n. 3;
- 18) di non essere professore universitario di prima o seconda fascia o ricercatore assunto a tempo indeterminato, ancorché cessato dal servizio;
- 19) di non aver avuto contratti in qualità di assegnista di ricerca e di ricercatore a tempo determinato ai sensi degli artt. 22 e 24 della legge n. 240 del 2010 e ss.mm.ii. con l'Università degli Studi Roma Tor Vergata' o anche con altre Atenei, statali, non statali o telematici, nonché con gli enti di cui all'art. 22, comma 1, della legge 30 dicembre 2010, n. 240 e ss.mm.ii. per un periodo che, sommato alla durata prevista dal contratto messo a bando, superi complessivamente i 12 anni, anche non continuativi (*Ai fini della durata dei predetti rapporti non rilevano i periodi trascorsi in aspettativa per maternità o per motivi di salute secondo la normativa vigente*);
- 20) di non avere un grado di parentela o affinità entro il quarto grado compreso con un professore appartenente al Dipartimento che effettua la chiamata, con il Rettore, con il Direttore generale o con un componente del Consiglio di amministrazione dell'Ateneo;
- 21) di essere consapevole che il decreto di nomina della commissione giudicatrice, i criteri di valutazione definiti dalla commissione giudicatrice, unitamente al verbale della relativa riunione, l'elenco dei candidati ammessi alla discussione pubblica dei titoli e della produzione scientifica ed all'accertamento dell'adeguata conoscenza della lingua straniera richiesta, le modalità di svolgimento ed il calendario della suddetta discussione e del citato accertamento, nonché la disposizione dirigenziale di approvazione degli atti, saranno resi noti mediante pubblicazione degli atti e/o del relativo avviso sul sito istituzionale dell'Università degli Studi di Roma Tor Vergata, alla pagina dedicata alla procedura, raggiungibile attraverso il seguente link:

https://web.uniroma2.it/it/percorso/ufficio_concorsi/sezione/bandi_ricercatori lett_a

6. I candidati di cittadinanza diversa da quella italiana, in aggiunta alle dichiarazioni di cui sopra, devono altresì rendere le seguenti dichiarazioni:

- a) di godere dei diritti politici anche negli stati di appartenenza o di provenienza;
- b) di avere adeguata conoscenza della lingua italiana.

7. I candidati sono tenuti ad **allegare** alla domanda:

- a) *curriculum vitae*, redatto in lingua italiana (*e, eventualmente, anche in lingua inglese*), firmato digitalmente oppure datato, sottoscritto con firma autografa in calce e siglato in ogni pagina, con l'esplicita indicazione che tutto quanto in esso dichiarato corrisponde a verità, ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 445 del 2000. Il *curriculum vitae* deve contenere l'attività scientifica svolta (*le*

pubblicazioni scientifiche devono essere in regola con la normativa sulla stampa alla data di scadenza di presentazione della domanda), l'esperienza didattica maturata e l'indicazione dei periodi di congedo di documentata assenza dal servizio, previsti dalla normativa vigente, diversi da quelli per motivo di studio. **Si segnala che, in caso di mancata allegazione del curriculum vitae in lingua italiana, la commissione esaminatrice non potrà procedere alla relativa valutazione;**

- b) elenco, firmato digitalmente oppure datato, sottoscritto con firma autografa in calce e siglato su ogni pagina, delle pubblicazioni che il candidato intende sottoporre a valutazione, nel numero massimo di cui all'articolo 1, comma 1, scheda n. 1, alla voce "*Numero massimo di pubblicazioni*" del presente decreto, che saranno presentate con le modalità di cui al successivo articolo 4, rubricato "*Titoli e pubblicazioni- modalità di presentazione*";
- c) dichiarazione sostitutiva di conformità all'originale di copia, resa ai sensi dell'art. 19 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, relativa alle pubblicazioni presentate;
- d) *(solo in caso di richiesta di ausili e/o tempi aggiuntivi)* idonea certificazione rilasciata dalla competente struttura sanitaria pubblica fondante la richiesta di ausili o tempi aggiuntivi per l'espletamento delle prove;
- e) *(solo per i candidati in possesso di titolo estero)* provvedimento di avvenuto riconoscimento del valore legale del titolo estero posseduto *(equipollenza/equivalenza)* oppure, in mancanza del suddetto provvedimento, la ricevuta di avvenuta presentazione della relativa richiesta;
- f) copia *(fronte e retro)* del documento di identità in corso di validità;
- g) copia *(fronte e retro)* del codice fiscale in corso di validità.

8. Nelle domande dovranno essere indicati la residenza e/o il domicilio, l'indirizzo PEC ed email, eletti ai fini della presente procedura selettiva, nonché un recapito telefonico. Ogni eventuale variazione dovrà essere tempestivamente comunicata alla Direzione V – Divisione 4 – Ufficio Concorsi dell'Università degli Studi di Roma Tor Vergata (*email: concorsi@uniroma2.it*).

9. Non si terrà conto delle domande inoltrate o spedite successivamente alla scadenza del termine perentorio stabilito dal presente articolo.

10. L'Amministrazione declina ogni responsabilità nell'ipotesi di dispersione delle comunicazioni dalla stessa inviate, ove tale dispersione sia da imputarsi a inesatta indicazione dei recapiti da parte del candidato nella domanda di partecipazione e/o mancata o non tempestiva comunicazione dell'avvenuto mutamento dei recapiti inizialmente indicati dal candidato nella domanda di partecipazione, né assume alcuna responsabilità per eventuali disguidi postali, telegrafici o per eventuale illeggibilità dei file trasmessi tramite PEC, che non siano imputabili a colpa dell'Amministrazione stessa o che siano imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o a forza maggiore.

11. Ai sensi della normativa vigente non è richiesta l'autenticazione della sottoscrizione della domanda.

Art. 4 - Titoli e pubblicazioni - modalità di presentazione

1. Nel termine perentorio di cui al precedente articolo, le pubblicazioni, l'elenco delle pubblicazioni, la dichiarazione sostitutiva di conformità all'originale di copia, resa ai sensi dell'art. 19 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, relativa alle pubblicazioni presentate, eventuali documenti e titoli *(autocertificati ai sensi della normativa vigente)* – ove non siano già indicati nel curriculum vitae –, ritenuti utili ai fini della procedura, vanno inviati a mezzo posta elettronica certificata (PEC), in formato PDF, all'indirizzo protocollo@pec.torvergata.it, citando nell'oggetto: "*Pubblicazioni e titoli –RTDa - Riferimento 2387*". Si

raccomanda (1) di considerare per singola PEC un limite dimensionale massimo degli allegati pari a 30 Mbyte, con possibilità di utilizzare più PEC successive (*opportunamente numerate*) per completare l'invio della documentazione nonché (2) di **utilizzare un numero max di 20 battute per denominare i file allegati**. Si precisa che la validità della trasmissione del messaggio di posta elettronica certificata è attestata rispettivamente dalla ricevuta di accettazione e dalla ricevuta di avvenuta consegna fornite dal gestore di posta elettronica, ai sensi dell'art. 6 del D.P.R. n. 68 del 2005.

Si precisa che, in caso di invio di più PEC successive, tutte le suddette PEC dovranno essere trasmesse entro il termine perentorio sopra indicato; non saranno prese in considerazione le PEC pervenute tardivamente.

2. Fermo restando quanto previsto al precedente comma, si fa presente che **esclusivamente in caso di comprovata impossibilità oggettiva ad attivare un'utenza PEC o ad utilizzare la modalità di invio della candidatura tramite PEC** – impossibilità da rendere previamente nota all'Amministrazione tramite comunicazione all'indirizzo concorsi@uniroma2.it – le pubblicazioni, l'elenco delle pubblicazioni, la dichiarazione sostitutiva di conformità all'originale di copia, resa ai sensi dell'art. 19 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, relativa alle pubblicazioni presentate, eventuali documenti e titoli (*autocertificati ai sensi della normativa vigente*) – *ove non siano già indicati nel curriculum vitae* –, ritenuti utili ai fini della procedura, potranno essere inviati tramite raccomandata a/r: in tal caso, **i candidati sono tenuti a caricare la documentazione sopra indicata in formato pdf su supporto informatico di memorizzazione (*cd-rom non riscrivibile, con indicazione del nominativo del candidato trascritto a mano*), inserito in un apposito plico (*separato da quello della domanda*)**. Sul plico citato, indirizzato al Magnifico Rettore dell'Università degli Studi di Roma Tor Vergata, Via Cracovia, 50, 00133 Roma, devono essere riportati i seguenti dati: “*Nome e cognome del candidato - pubblicazioni e titoli – RTDa - Riferimento 2387*”.

3. L'Amministrazione non assume alcuna responsabilità per eventuali disguidi postali, telegrafici o per eventuale illeggibilità dei file inviati tramite PEC o caricati su qualsivoglia supporto informatico, che non siano imputabili a colpa dell'Amministrazione stessa o che siano imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o a forza maggiore.

4. Ai sensi della normativa vigente la Pubblica Amministrazione non può accettare certificati contenenti informazioni già in possesso della Pubblica Amministrazione italiana, pertanto, in tal caso, saranno accettate **solo le autocertificazioni**.

5. I cittadini italiani e dell'Unione Europea possono dimostrare la conformità all'originale della documentazione prodotta avvalendosi delle modalità previste dagli articoli 19 e 19-bis del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e ss. mm. ii. (*cfr. Allegato B al presente decreto*).

6. I cittadini di Stati non appartenenti all'Unione Europea, regolarmente soggiornanti in Italia, possono autocertificare:

- a) stati, fatti e qualità certificabili o attestabili da parte di soggetti pubblici italiani;
- b) stati, fatti e qualità certificabili o attestabili in applicazione di convenzioni internazionali fra l'Italia e il Paese di provenienza del/la dichiarante, indicando la Convenzione invocata e l'atto con il quale è stata recepita nell'ordinamento italiano.

7. Al di fuori dei casi di cui al precedente comma 6, i candidati, cittadini di Stati non appartenenti all'Unione Europea, dovranno effettuare una semplice dichiarazione relativa a stati, fatti e qualità richiesti. Al momento dell'eventuale assunzione in servizio, dette dichiarazioni dovranno essere comprovate mediante certificazione

rilasciata dalle competenti autorità dello Stato estero corredata di traduzione in lingua italiana autenticata dall'autorità consolare italiana, che ne attesta la conformità all'originale con le modalità indicate all'art. 3 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445.

8. L'Amministrazione provvederà ad effettuare idonei controlli sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive, ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e ss.mm.ii. Qualora dal controllo dovesse emergere la non veridicità del contenuto della dichiarazione, il dichiarante decadrà dai benefici conseguiti sulla base della dichiarazione non veritiera, fermo restando quanto previsto dall'art. 76 del suddetto D.P.R. in materia di sanzioni penali.

9. Sono valutabili ai fini della procedura esclusivamente pubblicazioni o testi accettati per la pubblicazione secondo le norme vigenti, nonché saggi inseriti in opere collettanee e articoli editi su riviste in formato cartaceo o digitale, presentati dai candidati in ossequio a quanto previsto nel presente bando. La tesi di dottorato, ove inclusa tra le pubblicazioni presentate dal candidato nel rispetto del numero massimo previsto, è presa in considerazione per la valutazione anche in assenza delle condizioni di cui al presente comma. Non sono valutabili le note interne e i rapporti dipartimentali.

10. I testi o gli articoli accettati per la pubblicazione, entro la data di scadenza del bando, devono essere presentati unitamente al documento di accettazione dell'editore.

11. Per le pubblicazioni editate in Italia si applicano gli adempimenti previsti dalla legge 15 aprile 2004 n. 106 e del relativo regolamento emanato con D.P.R. 3 maggio 2006 n. 252.

12. Per tutte le pubblicazioni, editate sia in Italia che all'estero, devono risultare:

- a) la data e, possibilmente, il luogo di pubblicazione;
- b) codice ISBN oppure ISSN oppure DOI o altro equivalente.

13. Le pubblicazioni ed i titoli devono essere presentati nella lingua originale. Qualora questa sia diversa dalla lingua italiana, francese, inglese, tedesca o spagnola, le pubblicazioni devono essere tradotte in lingua italiana certificata conforme al testo straniero, redatta dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare ovvero da un traduttore ufficiale. In ogni caso, la commissione esaminatrice di cui al successivo articolo 7 ha facoltà di richiedere ai candidati, in un qualunque momento della procedura, una traduzione ufficiale in lingua italiana, redatta dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare oppure da un traduttore ufficiale, anche delle pubblicazioni in lingua francese, tedesca e spagnola.

14. Le pubblicazioni scientifiche devono essere numerate in ordine progressivo corrispondente all'elenco presentato dal candidato ed allegato alla candidatura. Le pubblicazioni contenute nell'elenco prodotto dal candidato ma non presentate, la presentazione di pubblicazioni su supporto informatico di memorizzazione non leggibile o la presentazione di pubblicazioni in formato differente da quello richiesto (pdf) non verranno prese in considerazione dalla commissione esaminatrice.

15. Qualora un candidato presenti un numero di pubblicazioni superiore a quello stabilito dal bando, la commissione procederà alla valutazione delle pubblicazioni, nell'ordine specificato nell'elenco delle pubblicazioni presentato dal candidato, fino al raggiungimento del limite previsto al precedente articolo 1.

16. Per le pubblicazioni in collaborazione, il candidato può allegare dichiarazione che attesti il proprio contributo. In mancanza, le pubblicazioni in collaborazione possono essere oggetto di valutazione, **purché sia possibile enucleare l'apporto individuale del candidato sulla base dei criteri individuati dalla commissione esaminatrice.**

17. Non saranno presi in considerazione le pubblicazioni, i documenti e i titoli presentati dopo la scadenza del termine perentorio di cui all'articolo 3, comma 2 del presente decreto.

18. Non è consentito il mero riferimento a pubblicazioni, documenti e titoli presentati a qualsiasi titolo presso questa o altra Amministrazione.

Art. 5 - Rinuncia alla procedura pubblica selettiva

1. I candidati che, proposta domanda di ammissione alla procedura, intendano rinunciare a partecipare alla procedura stessa, sono tenuti a presentare **apposita nota (in formato PDF)**, contenente la dichiarazione di rinuncia, corredata dalla fotocopia del documento di identità, con le seguenti modalità:

- a) invio a mezzo posta elettronica certificata (**PEC**) all'indirizzo protocollo@pec.torvergata.it;
- b) invio a mezzo **posta elettronica** all'indirizzo: concorsi@uniroma2.it.

2. Tale rinuncia è irrevocabile.

Art. 6 - Esclusione dalla procedura pubblica selettiva

1. Tutti i candidati sono ammessi alla procedura con riserva.

2. L'Amministrazione si riserva la facoltà di procedere a idonei controlli sulla veridicità delle istanze di partecipazione e sulle attestazioni e certificazioni prodotte dai candidati, in relazione a quanto previsto dal D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445.

3. Qualora dal controllo dovesse emergere la non veridicità del contenuto della dichiarazione, il dichiarante decadrà dai benefici conseguiti sulla base della dichiarazione non veritiera, fermo restando quanto previsto dall'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 in materia di sanzioni penali.

4. L'eventuale esclusione dalla procedura può essere disposta dall'Ateneo in qualsiasi momento, anche in seguito alla conclusione della procedura e successivamente all'instaurazione del rapporto di lavoro.

5. In caso di esclusione, il candidato sarà destinatario di un provvedimento rettorale, personale e motivato, notificato all'indirizzo PEC (o, in mancanza, all'indirizzo email) eletto nella domanda di partecipazione alla procedura.

6. Costituiscono motivo di esclusione dalla procedura, tra gli altri:

- (a) l'assenza della sottoscrizione nella domanda di partecipazione o la sua apposizione in una modalità diversa da quelle precisate all'articolo 3, comma 2;
- (b) il difetto in ordine al possesso di uno o più dei requisiti prescritti;
- (c) la mancata allegazione del provvedimento di riconoscimento accademico o di riconoscimento finalizzato del titolo estero a quello italiano ovvero della copia della ricevuta di avvenuta consegna dell'istanza presentata;
- (d) il mancato avvio, entro il termine ultimo previsto per la presentazione delle candidature, della procedura di riconoscimento legale del titolo di studio straniero posseduto;
- (e) la non veridicità delle dichiarazioni rese mediante autocertificazione;
- (f) l'invio della candidatura successivamente alla scadenza del termine perentorio stabilito dal precedente articolo 3, comma 2;
- (g) la mancata allegazione del pdf relativo alla domanda o l'allegazione di un file avente estensione differente da quella richiesta (.pdf), pur in presenza degli altri allegati prescritti.

Art. 7 - Commissione esaminatrice

1. La commissione è costituita, previa designazione da parte della struttura che ha chiesto l'attivazione della procedura, da tre professori di ruolo, di cui almeno due ordinari, appartenenti al settore concorsuale nonché al settore scientifico disciplinare oggetto della procedura. I componenti della commissione devono essere in prevalenza docenti esterni all'Università degli Studi di Roma Tor Vergata.
2. La nomina avviene con decreto del Rettore ed è resa pubblica sul sito dell'Università degli Studi di Roma Tor Vergata all'indirizzo
https://web.uniroma2.it/it/percorso/ufficio_concorsi/sezione/bandi_ricercatori lett_a
3. Per la costituzione della commissione giudicatrice si osservano le norme in materia di incompatibilità e conflitto di interessi.
4. La partecipazione ai lavori della Commissione costituisce obbligo d'ufficio per i componenti, fatti salvi i casi di forza maggiore. La rinuncia alla nomina o le dimissioni di un componente della Commissione per sopravvenuti impedimenti devono essere adeguatamente motivate e documentate e hanno effetto solo dopo l'accettazione da parte del Rettore.
5. Dalla data di pubblicazione del decreto rettorale di nomina della commissione esaminatrice decorre il termine perentorio di quindici giorni per la presentazione al Rettore da parte dei candidati di eventuali istanze di riconsiderazione dei commissari. L'istanza di riconsiderazione, firmata digitalmente oppure siglata su ogni pagina, datata e sottoscritta con firma autografa in calce, con allegata copia del documento di riconoscimento in corso di validità, dovrà essere trasmessa all'indirizzo PEC protocollo@pec.torvergata.it oppure all'indirizzo email concorsi@uniroma2.it.
6. La presentazione di eventuali istanze di riconsiderazione sospende il procedimento ai fini della valutazione dell'istanza ed eventuale sostituzione del commissario riconsiderato.
7. Qualora tutti i soggetti interessati dichiarino che non sussistono cause di riconsiderazione, il termine di cui al precedente comma cessa di decorrere anche anticipatamente.
8. Qualora la causa di riconsiderazione sopravvenga dopo il termine di cui al precedente comma 5, purché prima della seduta di insediamento della commissione, il termine suddetto decorre dall'insorgenza della causa di riconsiderazione.

Art. 8 - Adempimenti della Commissione -

Valutazione preliminare – discussione titoli e pubblicazioni – prova di lingua

1. Per procedere alla valutazione dei candidati la commissione esaminatrice predetermina i criteri di massima e li consegna al responsabile del procedimento di cui all'art. 14 del presente decreto, il quale ne assicura la pubblicità all'indirizzo

https://web.uniroma2.it/it/percorso/ufficio_concorsi/sezione/bandi_ricercatori lett_a

I criteri sono pubblicizzati per almeno sette giorni decorsi i quali la commissione esaminatrice può proseguire nei lavori.

2. La selezione si articola in due fasi.

2.1. **La prima fase** è finalizzata a selezionare preliminarmente i candidati con motivato giudizio analitico sui titoli, sul curriculum e sulla produzione scientifica, ivi compresa la tesi di dottorato.

2.2. A conclusione della suddetta fase, la commissione ammette alla **fase successiva**, concernente la discussione pubblica dei titoli e della produzione scientifica, i candidati comparativamente più meritevoli, in misura compresa tra il 10 e 20 per cento del numero degli stessi e, comunque, non inferiore a sei unità. **I candidati sono tutti ammessi alla discussione qualora il loro numero sia pari o inferiore a sei.**

3. Valutazione preliminare

3.1. La valutazione preliminare dei candidati è effettuata dalla commissione secondo i criteri e i parametri, riconosciuti anche in ambito internazionale, individuati con Decreto ministeriale 25 maggio 2011, n. 243.

3.2. *Valutazione dei titoli e del curriculum*

La commissione esaminatrice effettua una motivata valutazione seguita da una valutazione comparativa - facendo riferimento allo specifico settore concorsuale ed al profilo definito tramite l'indicazione del settore scientifico disciplinare - del curriculum e dei seguenti titoli, debitamente documentati:

- a) dottorato di ricerca o equivalenti, ovvero, per i settori interessati, del diploma di specializzazione medica o equivalente, conseguito in Italia o all'Estero;
- b) eventuale attività didattica a livello universitario in Italia o all'Estero;
- c) documentata attività di formazione o di ricerca presso qualificati istituti italiani o stranieri;
- d) documentata attività in campo clinico relativamente ai gruppi scientifico-disciplinari (*già settori concorsuali*) nei quali sono richieste tali specifiche competenze;
- e) realizzazione di attività progettuale relativamente ai gruppi scientifico-disciplinari (*già settori concorsuali*) nei quali è prevista;
- f) organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca nazionali e internazionali, o partecipazione agli stessi;
- g) titolarità di brevetti relativamente ai gruppi scientifico-disciplinari (*già settori concorsuali*) nei quali è prevista;
- h) relatore a congressi e convegni nazionali e internazionali;
- i) premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca;
- j) diploma di specializzazione europea riconosciuto da Board internazionali, relativamente a quei gruppi scientifico-disciplinari (*già settori concorsuali*) nei quali è prevista.

3.3. La valutazione di ciascun titolo sopra indicato è effettuata considerando specificamente la significatività che esso assume in ordine alla qualità e quantità dell'attività di ricerca svolta dal singolo candidato.

3.4. *Valutazione della produzione scientifica*

La commissione esaminatrice, nell'effettuare la valutazione preliminare comparativa dei candidati, prende in considerazione esclusivamente pubblicazioni o testi accettati per la pubblicazione secondo le norme vigenti nonché saggi inseriti in opere collettanee e articoli editi su riviste in formato cartaceo o digitale, con l'esclusione di note interne o rapporti dipartimentali. La tesi di dottorato o dei titoli equipollenti è presa in considerazione anche in assenza delle condizioni sopra citate. La commissione esaminatrice effettua la valutazione comparativa delle pubblicazioni sopra indicate sulla base dei seguenti criteri:

- a) originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza di ciascuna pubblicazione scientifica;
- b) congruenza di ciascuna pubblicazione con il settore concorsuale per il quale è bandita la procedura e con l'eventuale profilo, definito esclusivamente tramite indicazione di uno o più settori scientifico-disciplinari, ovvero con tematiche interdisciplinari ad essi correlate;
- c) rilevanza scientifica della collocazione editoriale di ciascuna pubblicazione e sua diffusione all'interno della comunità scientifica;
- d) determinazione analitica, anche sulla base di criteri riconosciuti nella comunità scientifica internazionale di riferimento, dell'apporto individuale del candidato nel caso di partecipazione del medesimo a lavori in collaborazione.

3.5. La commissione esaminatrice valuta altresì la consistenza complessiva della produzione scientifica del candidato, l'intensità e la continuità temporale della stessa, fatti salvi i periodi, adeguatamente documentati, di allontanamento non volontario dall'attività di ricerca, con particolare riferimento alle funzioni genitoriali.

3.6. Nell'ambito dei gruppi scientifico-disciplinari (*già settori concorsuali*) in cui ne è consolidato l'uso a livello internazionale la commissione, nel valutare le pubblicazioni, si avvale anche dei seguenti indicatori, riferiti alla data di scadenza dei termini per la presentazione delle candidature:

- a) numero totale delle citazioni;
- b) numero medio di citazioni per pubblicazione;
- c) «impact factor» totale;
- d) «impact factor» medio per pubblicazione;
- e) combinazioni dei precedenti parametri atte a valorizzare l'impatto della produzione scientifica del candidato (indice di Hirsch o simili).

4. Discussione pubblica dei titoli e delle pubblicazioni – Prova di lingua

4.1. L'elenco degli ammessi alla discussione dei titoli e della produzione scientifica, la modalità di svolgimento - se in presenza o in telematica -, il luogo o, in caso di svolgimento in modalità telematica, la piattaforma, la data e l'ora di svolgimento della stessa saranno pubblicati sul sito dell'Università degli Studi di Roma Tor Vergata all'indirizzo:

https://web.uniroma2.it/it/percorso/ufficio_concorsi/sezione/bandi_ricercatori lett_a

e comunicati ai candidati per posta elettronica almeno 20 giorni prima dello svolgimento della suddetta discussione.

4.2. Resta fermo che costituisce onere dei candidati consultare la pagina del sito web dedicata alla procedura per reperire ogni informazione o aggiornamento in merito.

4.3. Al termine della discussione, la commissione, tenuto conto dell'apporto scientifico dei candidati e della sua qualità, procede all'attribuzione dei punteggi. Dei 100 punti complessivi, 30 sono riservati ai titoli ed al curriculum, 50 alle pubblicazioni e 20 sono riservati alla discussione con la commissione, che, dal confronto orale con i candidati su curriculum, titoli e pubblicazioni, potrà trarre, soprattutto con riguardo a queste ultime, ulteriori e significativi elementi di valutazione quanto agli effettivi meriti di ciascun candidato.

4.4. Sono esclusi esami scritti e orali, ad eccezione di una prova orale volta ad accertare l'adeguata conoscenza di una lingua straniera, da svolgersi contestualmente alla discussione dei titoli e delle pubblicazioni. Tale seduta potrà svolgersi in presenza oppure in modalità telematica ed è pubblica.

4.5. Per essere ammessi a sostenere la discussione suindicata i candidati dovranno essere muniti di un idoneo documento di riconoscimento provvisto di fotografia.

4.6. La mancata presentazione alla discussione – sia essa in presenza sia essa in modalità telematica - è considerata esplicita e definitiva manifestazione di volontà di rinunciare alla procedura pubblica selettiva.

4.7. La commissione deve concludere i propri lavori entro sei mesi dalla data del Decreto rettorale di nomina, fermo restando il termine di cui al precedente articolo 7, comma 3. Il Rettore può prorogare il termine per la conclusione della procedura di ulteriori quattro mesi per comprovati ed eccezionali motivi segnalati dal Presidente della commissione.

4.8. Nel caso in cui i lavori non si siano conclusi entro il nuovo termine fissato, il Rettore, con provvedimento motivato, avvia le procedure per la sostituzione dei componenti cui siano imputabili le cause del ritardo, stabilendo nel contempo un nuovo termine per la conclusione dei lavori.

Art. 9 - Accertamento della regolarità degli atti

1. Gli atti della commissione sono costituiti dai verbali delle riunioni, di cui sono parte integrante i giudizi sui singoli candidati ed i relativi punteggi attribuiti, la relazione riassuntiva dei lavori svolti, in cui sono riportati i predetti giudizi e punteggi, nonché la graduatoria degli idonei.
2. La regolarità formale degli atti è accertata con Disposizione dirigenziale entro venti giorni dalla consegna dei verbali e della relativa documentazione alla Direzione V - Divisione 4 - Ufficio Concorsi dell'Università degli Studi di Roma Tor Vergata. Di tale accertamento viene data pubblicità telematica sul sito dell'Università all'indirizzo

https://web.uniroma2.it/it/percorso/ufficio_concorsi/sezione/bandi_ricercatori lett_a

3. Nel caso in cui si riscontrino vizi di forma, il Rettore rinvia con provvedimento motivato gli atti alla commissione per la regolarizzazione, stabilendo il nuovo termine per l'adempimento.

Art. 10 - Chiamata ricercatore

1. La proposta di chiamata del ricercatore viene formulata dalla struttura competente ai sensi dello Statuto dell'Università con voto favorevole della maggioranza assoluta dei professori di prima e seconda fascia e l'approvazione della stessa da parte del Consiglio di amministrazione dell'Università.
2. L'interessato sarà invitato a stipulare il contratto di lavoro individuale a tempo determinato e pieno entro il termine che verrà assegnato, da considerarsi perentorio.
3. Il cittadino non appartenente all'Unione Europea dovrà comprovare il possesso dei requisiti previsti per l'ammissione al pubblico impiego, osservando le disposizioni contenute nell'articolo 3, commi 2, 3 e 4 del D.P.R. n. 445 del 2000.
4. Ai soggetti riconosciuti portatori di handicap ai sensi della legge n. 104 del 1992 saranno applicate le disposizioni di cui all'art. 22 della legge stessa.

Art. 11 - Stipulazione del contratto e disciplina del rapporto di lavoro

1. Il rapporto di lavoro si instaura tra l'Università degli Studi di Roma Tor Vergata ed il ricercatore mediante la stipulazione di un contratto di lavoro di natura subordinata a tempo determinato, in regime di tempo pieno, della durata di tre anni, finalizzato allo svolgimento di attività di ricerca, di didattica, di didattica integrativa e di servizio agli studenti, regolato dalle disposizioni vigenti in materia (*e, in specie, dalla legge 30 dicembre 2010, n. 240 nel testo vigente prima dell'entrata in vigore della legge 29 giugno 2022, n. 79 "Conversione in legge, con modificazioni, del decreto legge 30 aprile 2022, n. 36*), anche per quanto attiene al trattamento fiscale, assistenziale e previdenziale previsto per i redditi da lavoro dipendente.
2. L'impegno orario complessivo da dedicarsi ad attività di didattica, didattica integrativa e servizio agli studenti è pari a 350 ore per il regime di impegno a tempo pieno, fermo restando che, ai fini della rendicontazione dei progetti di ricerca, la quantificazione figurativa delle attività annue di ricerca, di studio e di insegnamento, con i connessi compiti preparatori, di verifica e organizzativi, è pari a 1.500 ore.
3. Il trattamento economico annuo lordo spettante al titolare dei contratti stipulati ai sensi dell'art. 24 della legge n. 240 del 2010 è pari al trattamento iniziale spettante al ricercatore confermato a tempo pieno.
4. Il predetto trattamento, comprensivo dell'importo stipendiale e della rata di tredicesima mensilità, si intende calcolato al lordo di tutte le trattenute fiscali e di tutti i contributi previdenziali e assistenziali posti a carico del lavoratore dalla legislazione vigente in materia.

5. Costituisce condizione risolutiva del contratto, senza obbligo di preavviso, l'annullamento della procedura pubblica selettiva che ne costituisce il presupposto. Le ulteriori cause di risoluzione sono specificate nel contratto.
6. Qualora, anche nelle more del completamento della procedura selettiva, vengano in essere circostanze preclusive dell'assunzione, sia di natura normativa sia di natura organizzativa o anche solo finanziaria, l'Amministrazione si riserva di non procedere all'assunzione o di differirla.
7. Per gli aspetti normativi non disciplinati dal presente decreto si applicano al rapporto di lavoro con il ricercatore, in quanto compatibili, le norme del Codice civile, le norme vigenti in materia di lavoro dipendente, anche per quanto attiene al trattamento fiscale, assistenziale e previdenziale, lo Statuto ed i regolamenti dell'Università degli Studi di Roma Tor Vergata.

Art. 12 - Regime delle incompatibilità

1. Al rapporto di lavoro instaurato ai sensi del presente decreto si applicano le incompatibilità dettate per i dipendenti delle pubbliche amministrazioni e, in particolare, quelle risultanti dalle previsioni normative di cui all'art. 53 del d.lgs. n. 165 del 2001 e, in quanto applicabili, quelle di cui all'art. 6, commi 9, 10, 11 e 12, della legge n. 240 del 2010.
2. Il contratto di lavoro subordinato, stipulato con il ricercatore in regime di tempo pieno, non è cumulabile con analoghi contratti, ivi inclusi quelli stipulati con altre sedi universitarie o con strutture scientifiche private, né con borse di dottorato di ricerca, né con assegni di ricerca o borse di ricerca post-laurea, né, in generale, con qualsiasi borsa di studio o assegno a qualunque titolo conferiti anche da enti terzi, con l'eccezione dei finanziamenti per lo svolgimento di attività di ricerca o di stage all'estero, in quanto funzionali al programma di ricerca. È inoltre incompatibile con qualsiasi altro rapporto di lavoro subordinato presso soggetti pubblici e privati.
3. Per il periodo di durata del contratto, i dipendenti delle amministrazioni pubbliche sono collocati, senza assegni né contribuzioni previdenziali, in aspettativa ovvero in posizione di fuori ruolo, nei casi in cui tale posizione sia prevista dagli ordinamenti di appartenenza.

Art. 13 - Trattamento dei dati personali - Informativa

1. Ai sensi della normativa vigente, il trattamento dei dati personali forniti nell'istanza di partecipazione, eventualmente comunicati con documenti integrativi della suddetta istanza o altrimenti acquisiti dall'Università degli Studi di Roma Tor Vergata (*es. richiesta di verifica al casellario giudiziale; richieste di conferma dei titoli di studio a scuole, università, ecc.*), è finalizzato all'espletamento e alla gestione della procedura e all'eventuale procedimento di assunzione in servizio, nonché, ove previsto dal bando, per la gestione delle graduatorie. Il trattamento dei dati viene espletato da parte di personale autorizzato ed è effettuato con l'utilizzo di procedure anche informatizzate, nei modi e nei limiti necessari al perseguimento delle predette finalità.
2. Titolare del trattamento è l'Università degli Studi di Roma Tor Vergata nella persona del rappresentante legale il Rettore *pro tempore*, con sede in Roma (00133), Via Cracovia, 50 (PEC direzione.generale@pec.uniroma2.it).
3. L'informativa, resa ai sensi della normativa vigente, è disponibile sul sito istituzionale alla pagina:
https://web.uniroma2.it/it/contenuto/trattamento_dei_dati_personali

Art. 14 - Unità organizzativa competente e responsabile del procedimento

1. L'unità organizzativa competente è individuata nella Direzione V - Divisione 4 - Ufficio Concorsi (*e-mail: concorsi@uniroma2.it*).
2. Il responsabile del procedimento è la Dott.ssa Annalisa De Cesare, responsabile dell'Ufficio Concorsi (*e-mail: concorsi@uniroma2.it*).

Art. 15 – Pubblicità e disposizioni finali

1. Per tutto quanto non espressamente previsto dal presente decreto, valgono, in quanto applicabili, le disposizioni previste dalla normativa citata nelle premesse del presente decreto, nonché le leggi vigenti in materia.
2. L'avviso di indizione della procedura pubblica selettiva è pubblicizzato sulla Gazzetta ufficiale – 4^a serie speciale – Concorsi ed esami.
3. Il decreto di indizione della procedura pubblica selettiva è pubblicizzato per estratto sui seguenti siti: <https://bandi.miur.it/> e <https://euraxess.ec.europa.eu/>
4. Il presente decreto è acquisito alla raccolta ufficiale dell'Ateneo ed è pubblicato sul sito istituzionale dell'Università degli Studi di Roma Tor Vergata, alla pagina dedicata alla procedura, raggiungibile attraverso il seguente link:
https://web.uniroma2.it/it/percorso/ufficio_concorsi/sezione/bandi_ricercatori lett_a

IL RETTORE

(F.to Prof. Nathan Levaldi Ghiron)

ALLEGATO A

Schema per la compilazione della domanda

Al Magnifico Rettore
dell'Università degli Studi di Roma Tor Vergata

Il/la sottoscritto/a	<i>(inserire nome e cognome le donne coniugate dovranno indicare il cognome da nubi)</i>
nato a	
in data	
residente in	<i>(inserire città, cap, via/viale/piazza/largo, numero civico)</i>
domiciliato in	<i>(inserire città, cap, via/viale/piazza/largo, numero civico)</i>
codice di identificazione personale (codice fiscale)	
indirizzo email	
indirizzo PEC	
recapito telefonico	

CHIEDE

di essere ammesso a partecipare alla procedura pubblica selettiva finalizzata al reclutamento di un ricercatore con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato ai sensi dell'art. 24, comma 3, lettera a) della legge n. 240 del 2010 *(nel testo vigente prima dell'entrata in vigore della legge 29 giugno 2022, n. 79 di "Conversione in legge, con modificazioni, del decreto legge 30 aprile 2022, n. 36")*, in regime di impegno a tempo pieno:

presso il Dipartimento di	
per il settore concorsuale	
e settore scientifico disciplinare	
indetta con Decreto del Rettore	
Riferimento	2387

A tal fine, consapevole delle sanzioni penali nel caso di dichiarazioni non veritiere di formazione o uso di atti falsi, ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 445 del 2000 e ss.mm.ii., il/la sottoscritto/a

DICHIARA ⁽¹⁾

(1) Nella compilazione dello schema di domanda si raccomanda:

- *di prestare attenzione alla completezza e correttezza delle dichiarazioni rese;*
- *in presenza di più ipotesi alternative, di apporre una X sulla dichiarazione da rendere;*
- *di inserire nell'elenco degli allegati (in calce alla domanda) solo quanto viene effettivamente allegato alla domanda;*
- *di cancellare dallo schema di domanda e dall'elenco degli allegati tutto ciò che non è di interesse e che non è oggetto di dichiarazione o di trasmissione.*

ai sensi e per gli effetti di cui agli articoli 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445

1) di essere cittadino _____;

2) di essere in possesso del seguente requisito di cui all'articolo 2, comma 1, numero 1 del bando:

Dottorato di ricerca

in

conseguito presso

in data:

compilare anche la seguente parte in caso di titolo di studio conseguito all'estero:

☐ **nonché** di essere in possesso del seguente provvedimento di riconoscimento legale del titolo di studio suindicato:

(tipologia provvedimento) _____

rilasciato da:

in data:

in alternativa

☐ **nonché** di aver avviato la procedura per il riconoscimento legale del titolo di studio suindicato come da seguente richiesta:

(inserire gli estremi della richiesta: data, ente destinatario) _____

3) di godere dei diritti civili e politici (*ndr: si ricorda che i candidati di cittadinanza diversa da quella italiana devono possedere, ai fini della partecipazione alla procedura, il godimento dei diritti civili e politici anche negli stati di appartenenza o di provenienza*);

4) quanto all'iscrizione nelle liste elettorali:

☐ di essere iscritto nelle liste elettorali del Comune di _____ (prov. ____)

oppure

☐ di **non** essere iscritto per le seguenti motivazioni: _____

(*ndr: I cittadini stranieri devono dichiarare la struttura amministrativa - Comune od altro organismo amministrativo - nelle cui liste elettorali sono iscritti oppure indicare i motivi della mancata iscrizione o cancellazione dalle liste medesime*)

5) quanto alle condanne penali e ai procedimenti penali pendenti:

☐ di **non** aver riportato condanne penali o interdizione o altre misure che escludano dall'accesso agli impieghi presso le pubbliche amministrazioni secondo la normativa vigente;

oppure

☐ di aver riportato le seguenti condanne penali: _____ (*ndr: è preciso onere del candidato indicare nella domanda di aver o meno riportato condanne penali, anche non ancora*

passate in giudicato; occorre indicare: data del provvedimento _____ autorità giudiziaria che lo ha emesso _____);

nonché

☐ di **non** avere procedimenti penali pendenti;

oppure

☐ di avere i seguenti procedimenti penali pendenti: _____ (*ndr: è preciso onere del candidato indicare nella domanda di essere o meno sottoposto a procedimento penale*);

6) (*ndr: per i soli candidati italiani*) quanto agli obblighi di leva:

☐ di aver adempiuto agli obblighi del servizio di leva

oppure

☐ di essere nella posizione di milite esente

oppure

☐ di essere nella posizione di milite assolto

oppure

☐ di godere della sospensione dal servizio obbligatorio di leva di cui alla legge 23 agosto 2004 n. 226: *“Sospensione anticipata del servizio obbligatorio di leva e disciplina dei volontari di truppa in ferma prefissata, nonché delega al Governo per il conseguente coordinamento con la normativa di settore”;*

7) quanto ai servizi prestati presso pubbliche amministrazioni:

☐ di avere prestato servizio/servizi presso pubbliche amministrazioni come dichiarato/i e dettagliato/i nell'allegato *curriculum vitae*, cui si fa rinvio (*ndr: si raccomanda di indicare nel curriculum vitae ogni dettaglio utile all'esatta identificazione del servizio prestato – ad esempio: ente, qualifica, periodo – nonché le cause di risoluzione, ove intervenuta*)

oppure

☐ di **non** aver mai prestato servizio presso una pubblica amministrazione;

8) di avere l'idoneità fisica all'impiego cui la procedura si riferisce;

9) (*per i candidati riconosciuti portatori di handicap ai sensi della legge n. 104 del 1992*) di avere necessità dei seguenti ausili e/o tempi aggiuntivi ai sensi della legge n. 104 del 1992:

come risulta dall'allegata certificazione;

10) (*per i candidati con disturbi specifici dell'apprendimento*) di avere necessità:

dei seguenti ausili:

e/o dei seguenti tempi aggiuntivi:

--

- 11)** *(n.d.r. per i soli candidati aventi cittadinanza straniera)* di avere adeguata conoscenza della lingua italiana;
- 12)** di non essere stato escluso dall'elettorato politico attivo;
- 13)** di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento;
- 14)** di non essere stato dichiarato decaduto da un impiego statale per aver conseguito l'impiego mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile ai sensi dell'art. 127, comma 1, lettera d) del D.P.R. 10 gennaio 1957, n. 3;
- 15)** di non essere professore universitario di prima o seconda fascia o ricercatore assunto a tempo indeterminato, ancorché cessato dal servizio;
- 16)** di non aver avuto contratti in qualità di assegnista di ricerca e di ricercatore a tempo determinato ai sensi degli artt. 22 e 24 della legge n. 240 del 2010 e ss.mm.ii. con l'Università degli Studi Roma Tor Vergata o anche con altre Atenei, statali, non statali o telematici, nonché con gli enti di cui all'art. 22, comma 1, della legge 30 dicembre 2010, n. 240 e ss.mm.ii. per un periodo che, sommato alla durata prevista dal contratto messo a bando, superi complessivamente i 12 anni, anche non continuativi *(Ai fini della durata dei predetti rapporti non rilevano i periodi trascorsi in aspettativa per maternità o per motivi di salute secondo la normativa vigente)*;
- 17)** di non avere un grado di parentela o affinità entro il quarto grado compreso con un professore appartenente al Dipartimento che effettua la chiamata, con il Rettore, con il Direttore generale o con un componente del Consiglio di amministrazione dell'Ateneo;
- 18)** di essere consapevole che il decreto di nomina della commissione giudicatrice, i criteri di valutazione definiti dalla commissione giudicatrice, unitamente al verbale della relativa riunione, l'elenco dei candidati ammessi alla discussione pubblica dei titoli e della produzione scientifica ed all'accertamento dell'adeguata conoscenza della lingua straniera richiesta, le modalità di svolgimento ed il calendario della suddetta discussione e del citato accertamento, nonché il decreto rettorale di approvazione degli atti, saranno resi noti mediante pubblicazione degli atti e/o del relativo avviso sul sito istituzionale dell'Università degli Studi di Roma Tor Vergata, alla pagina dedicata alla procedura, raggiungibile attraverso il seguente link:
https://web.uniroma2.it/it/percorso/ufficio_concorsi/sezione/bandi_ricercatori lett_a

II/La sottoscritto/a dichiara di eleggere i seguenti recapiti di riferimento:

indirizzo	Via _____ città _____ prov. _____ cap _____
indirizzo email	
indirizzo PEC	
recapito telefonico	

impegnandosi a comunicare tempestivamente ogni modifica degli stessi che dovesse successivamente intervenire.

Il/La sottoscritto/a dichiara, altresì, sotto la propria responsabilità, che tutto quanto sopra dichiarato corrisponde a verità e si obbliga a provarlo mediante la presentazione di idonea e opportuna documentazione.

Il/la sottoscritto/a allega alla presente domanda:

(n.d.r.: si raccomanda di inserire nel sotto indicato elenco solo quanto viene effettivamente allegato alla domanda e di cancellare quanto non sia di interesse)

- (a) *curriculum vitae*, redatto in lingua italiana (e, eventualmente, anche in lingua inglese), firmato digitalmente oppure datato, sottoscritto con firma autografa in calce e siglato in ogni pagina, con l'esplicita indicazione che tutto quanto in esso dichiarato corrisponde a verità, ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 445 del 2000. Il *curriculum vitae* deve contenere l'attività scientifica svolta (*le pubblicazioni scientifiche devono essere in regola con la normativa sulla stampa alla data di scadenza di presentazione della domanda*), l'esperienza didattica maturata e l'indicazione dei periodi di congedo di documentata assenza dal servizio, previsti dalla normativa vigente, diversi da quelli per motivo di studio;
- (b) elenco, firmato digitalmente oppure datato, siglato su ogni pagina e sottoscritto con firma autografa in calce, delle pubblicazioni che il candidato intende sottoporre a valutazione, nel numero massimo di cui all'articolo 1, comma 1, scheda n. 1, alla voce "Numero massimo di pubblicazioni" del presente decreto, presentate con le modalità di cui all'articolo 4, rubricato "Titoli e pubblicazioni- modalità di presentazione" del bando;
- (c) procedura, da presentarsi con le modalità di cui all'articolo 4 del bando;
- (d) dichiarazione sostitutiva di conformità all'originale di copia, resa ai sensi dell'art. 19 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, relativa alle pubblicazioni presentate;
- (e) (*solo in caso di richiesta di ausili e/o tempi aggiuntivi*) idonea certificazione rilasciata dalla competente struttura sanitaria pubblica fondante la richiesta di ausili o tempi aggiuntivi per l'espletamento delle prove;
- (f) (*solo per i candidati in possesso di titolo estero*) provvedimento di avvenuto riconoscimento del valore legale del titolo estero posseduto (*equipollenza/equivalenza*) oppure, in mancanza del suddetto provvedimento, la ricevuta di avvenuta presentazione della relativa richiesta;
- (g) copia (*fronte e retro*) del documento di identità in corso di validità;
- (h) copia (*fronte e retro*) del codice fiscale in corso di validità.

Data ____

(firma)

Il/La sottoscritto/a dichiara di aver preso visione e di accettare in modo pieno e incondizionato tutte le disposizioni contenute nel decreto di indizione della procedura (Rif. 2387), ivi incluso l'articolo 15 - *Trattamento dei dati personali - Informativa* e di avere conoscenza e consapevolezza delle finalità e delle modalità di trattamento dei propri dati.

Data _____

(firma)

ALLEGATO B)

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CONFORMITÀ ALL'ORIGINALE DI COPIA
(ai sensi dell'art. 19 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

Il/la sottoscritto/a	<i>(inserire nome e cognome le donne coniugate dovranno indicare il cognome da nubi)</i>
nato a	
in data	
residente in	<i>(inserire città, cap, via/viale/piazza/largo, numero civico)</i>
domiciliato in	<i>(inserire città, cap, via/viale/piazza/largo, numero civico)</i>
codice di identificazione personale (codice fiscale)	
indirizzo email	
indirizzo PEC	

sotto la propria responsabilità e con piena consapevolezza e conoscenza delle sanzioni penali nel caso di dichiarazione non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, nonché della decadenza dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato qualora l'Amministrazione, a seguito di controllo, riscontri la non veridicità del contenuto della suddetta dichiarazione, di cui all'art. 75 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445

DICHIARA

Il sottoscritto allega fotocopia di documento di identità in corso di validità.

Letto, confermato e sottoscritto.

Luogo e data

Il dichiarante
(firma)

Il sottoscritto dichiara di aver preso visione dell'Informativa Privacy, di cui all'articolo 15 del decreto di indizione della procedura (Rif. 2387) e di avere conoscenza e consapevolezza delle finalità e delle modalità di trattamento dei propri dati.

Letto, confermato e sottoscritto.

Luogo e data

Il dichiarante
(firma)

Nota esplicativa all'Allegato B)

***Dichiarazioni sostitutive di conformità all'originale di copia
disciplinate dall'art. 19 del D.P.R. 20 dicembre 2000 n. 445***

Con le dichiarazioni sostitutive di conformità all'originale di copia disciplinate dall'art. 19 del D.P.R. 20 dicembre 2000 n. 445 viene attestata la conformità all'originale di copia di un documento rilasciata da una pubblica amministrazione, di una pubblicazione, di un titolo di studio.

Le dichiarazioni sostitutive di conformità all'originale di copia possono essere sostituite dalla dichiarazione di conformità all'originale apposta in calce alla copia del documento.

I titoli/pubblicazioni dei quali si attesta la conformità all'originale possono essere inseriti in un'unica dichiarazione sostitutiva, purché siano indicati analiticamente ed espressamente, non essendo sufficiente allo scopo una generica espressione del tipo "tutti i documenti/pubblicazioni allegati alla domanda sono conformi all'originale".

A titolo puramente esemplificativo si riportano talune formule che possono essere trascritte nel facsimile di dichiarazione sostitutiva di conformità all'originale di copia:

la copia della seguente pubblicazione dal titolo _____, di cui al n. ____ dell'elenco "pubblicazioni" allegato alla domanda, edita da _____ riprodotta per intero oppure riprodotta per estratto da pag. _____ a pag. _____ e, quindi, composta da n. ____ fogli è conforme all'originale;

la copia del seguente atto/documento _____, conservato/rilasciato dalla seguente amministrazione pubblica _____, composto da n. ____ fogli è conforme all'originale.